

VERTICE A MESTRE La stazione a Tesserà resta comunque un punto fermo
Tav in tunnel per salvare i paesi

Via libera allo studio di fattibilità sul tracciato alternativo al percorso vicino al litorale

● **NUOVO TRACCIATO**

Tre mesi per elaborare un tracciato alternativo alla Tav "balneare" fra Venezia e Portogruaro. È quanto concordato ieri a Mestre fra Regione, Rfi, Italferr e Save nel vertice indetto dal commissario all'Alta velocità nel Veneto Bortolo Mainardi. Lo studio di fattibilità servirà a comparare costi e benefici delle due opzioni

● **LA SOTTERRANEA**

Il tracciato dovrebbe affiancare la linea esistente per Trieste con numerosi tunnel per superare i centri abitati. Punto fermo del progetto l'attraversamento in tunnel dell'aeroporto di Tesserà, con una nuova fermata sotterranea.

COMMISSARIO



Bortolo Mainardi ha proposto il tracciato alternativo

Francesconi e Marcon in nazionale e a pagina VIII

TRASPORTI Ieri vertice fra Regione, Save e Ferrovie. L'approdo mestrino punto fermo
Tav, alternativa sotterranea

Confermato il tunnel di 10 chilometri fino a Tesserà con la nuova fermata

I centri abitati saranno attraversati in galleria

Alberto Francesconi

MESTRE

L'alternativa al tracciato "balneare" della Tav è possibile. Ne sono convinti il commissario per l'Alta velocità Bortolo Mainardi e lo stesso assessore regionale Renato Chisso, principale assertore del tracciato litoraleo, che hanno riportato Rfi e Italferr al tavolo per studiare, nel giro di tre, quattro mesi al massimo un percorso alternativo a fianco dell'attuale linea ferroviaria per Trieste. Il punto fermo, però, resta l'attraversamento in tunnel dell'aeroporto di Tesserà con una nuova fermata per collega-

re lo scalo all'Alta velocità. Si spiega così la presenza al vertice di ieri mattina nella sede di Veneto Strade del presidente della Save Enrico Marchi e dell'amministratore delegato Paolo Simioni. Se politici e tecnici sono pronti a rivedere i loro progetti sulla Tav, e a confrontare con dati e carte alla mano le due ipotesi in ballo, il tracciato dell'Alta velocità fra Mestre e Tesserà - dieci chilometri di lunghezza dei quali otto in galleria, con un costo stimato di 772 milioni di euro - non è in discussione. L'annuncio è destinato a dare forza alle polemiche sollevate in questi mesi dalle associazioni preoccupate per l'impatto ambientale del tunnel sul sottosuolo. Ma anche dopo Tesserà il tracciato alternativo allo studio delle Ferrovie non si presenta meno problematico. Per ricollegarsi alla linea esistente la Tav dovrà pas-

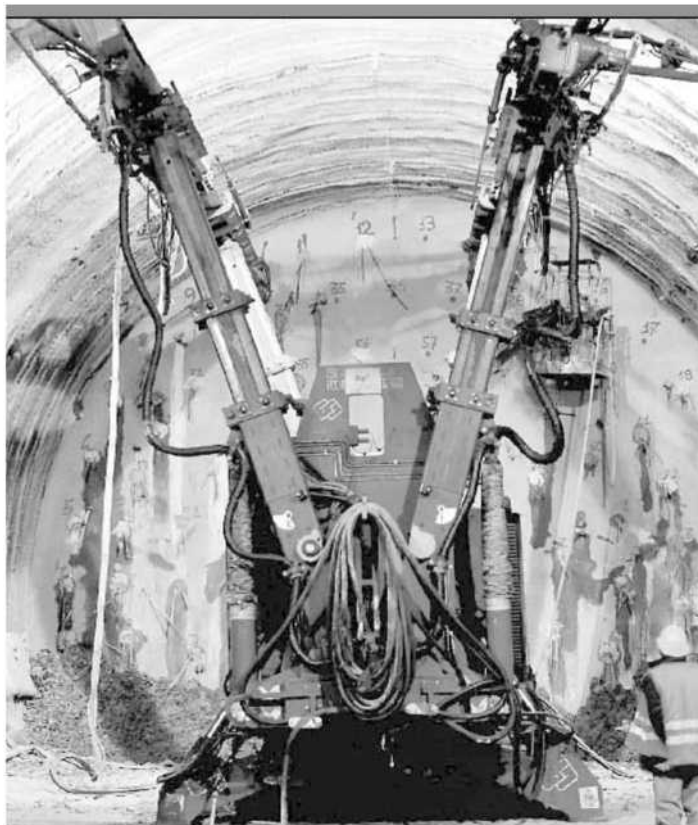
sare per l'area archeologica di Altino e quindi attraversare una serie di centri abitati. A questo proposito, secondo l'ipotesi discussa ieri, è previsto il ricorso a una serie di tunnel per l'attraversamento dei paesi attualmente lambiti dalla ferrovia: Meolo, San Donà e Ceggia, fino ad arrivare a Portogruaro. Con i costi che ne conseguono, valutabili sui 30 milioni per ogni chilometro di tunnel a due canne per l'Alta velocità. «Lo studio di fattibilità - spiega Chisso - servirà a comparare i costi economici, sociali e ambientali dei due traccia-



ti». Un'affermazione che potrebbe finire per rendere sostenibile il tracciato "balneare" caro a Chisso ma dei sindaci del Veneto orientale nonché dai vertici della Lega Nord, partner del Pdl in Regione.

L'opposizione, Pd in testa, spera però che la decisione di rivedere il tracciato mandi in soffitta il progetto "litoraneo", per l'on. Simonetta Rubinato, sindaco di Roncade, l'intervento di Mainardi consente «di abbandonare definitivamente l'insostenibile e costosa ipotesi di tracciato balneare per considerare il tracciato lungo l'attuale linea ferroviaria». In ogni caso per la Regione il destino dell'Alta velocità non è in discussione. «Il trasporto delle merci verso l'Est Europa - osserva Chisso - giustifica la nostra scelta, perché in previsione di un aumento dei traffici non è pensabile di allargare ulteriormente la A4. Una volta fatta la terza corsia, non ce ne sarà una quarta».

© riproduzione riservata



TUNNEL
Un tunnel in costruzione per l'Alta velocità: si andrà così fino a Tesserà



L'ASSESSORE

«A Tesserà serve l'Alta velocità»

Per Renato Chisso il collegamento della Tav con l'aeroporto è necessario, così come l'Alta velocità servirà a potenziare il traffico merci con l'Est.

